



COMITATO PER IL PARCO DELLA CAFFARELLA
via Rocca Priora n. 56, 00178 Roma
tel: 06.789279 - tel+fax: 06.786345 - C.F. 96298820588
<http://www.romacivica.net/tarcaf/home.html>

Roma, 9 Dicembre 2002

**Alla III Commissione Consiliare
Permanente Ambiente
Via Porta S. Sebastiano,2
00186 ROMA
Fax. 06/77202841**

Alla cortese attenzione del Presidente Dott.ssa IVANA DELLA PORTELLA

Oggetto: Richiesta di audizione con la III C.C.P. Ambiente

Il 19 aprile 1996 il Comune di Roma ha approvato il Piano di Utilizzazione della Caffarella con Accordo di Programma sottoscritto dal Comune, dall'Ente Parco Appia Antica, dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e dalla Regione Lazio. Detto Piano di Utilizzazione assegnava a circa 330 ha di parco la destinazione a verde pubblico, suddiviso in zone di fruizione del paesaggio agricolo storico, aree attrezzate per la fruizione del paesaggio storico archeologico, aree sportive, e con specifiche destinazioni pubbliche per tutti gli edifici. In seguito, il Comune di Roma ha redatto un programma di esproprio che prevedeva l'acquisizione immediata di 120 ha di parco compresi i monumenti e gli edifici storici.

Dopo oltre due anni dalla grande inaugurazione del Parco pubblico nella Valle della Caffarella, dobbiamo purtroppo esprimere le nostre preoccupazioni circa il futuro del parco in considerazione delle lamentele che quotidianamente riceviamo da parte dei cittadini che vanno a passeggiarvi, o a portare i bambini a giocare.

- **Iter esproprio:** Ad oggi risultano acquisiti soltanto 77 dei 120 ettari previsti e nonostante l'impegno preso durante un'assemblea pubblica da noi tenuta presso il IX Gruppo dei VV.UU. nel febbraio 2001 dall'Assessore Esposito di procedere all'acquisizione almeno dei terreni prospicienti via Macedonia, via della Caffarelletta e via Centuripe; non abbiamo avuto più alcuna notizia. Vorremmo quindi sapere a che punto è l'iter espropriativo e in quali termini l'esproprio è stato recepito nel PRG.
- **Manutenzione:** La manutenzione nel parco è assolutamente insufficiente, i giochi dei bambini situati di fronte alla scuola "Ada Negri" e le attrezzature sportive sono rotti da tempo e nessuno ha provveduto a ripararli o sostituirli. I cestini dei rifiuti non vengono svuotati regolarmente e i rifiuti si accumulano nei pressi di essi, ma c'è anche chi usa ancora il parco come discarica.

- **Vigilanza e guardiania:** Da tempo abbiamo denunciato la mancanza di vigilanza e guardiania nel parco della Caffarella. Ogni notte, ma non di rado anche di giorno, vi sono auto e moto che scorrazzano indisturbate nel parco, poiché non vi è mai un vigile presente e i varchi di accesso sono perennemente aperti.
- **Possibilità di convivenza tra cittadini e cani:** In Caffarella, purtroppo la convivenza con “il migliore amico dell’uomo” è resa molto difficile grazie all’incuria di molti proprietari di cani i quali lanciano il loro animale indisturbato in scorribande in tutto il parco senza rispettare le zone dove non è permesso e soprattutto quelle riservate ai bambini, col risultato che i genitori debbono rinunciare a portare i bambini nel parco perché preoccupati che i loro figli vengano aggrediti da grandi cani, ma anche nel timore che contraggano qualche grave infezione.
- **Le varie amministrazioni stanno balcanizzando la Caffarella affidando le varie strutture alle grandi organizzazioni archeologiche politiche (i monumenti comunali alla società Zetema, i monumenti statali alla società Pierreci, il casale adiacente al Tempio del Dio Redicolo alla Coop. Darwin-Pangea, ecc. ecc.).**

Rimaniamo in attesa di una cortese e sollecita risposta porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Comitato per il Parco Della Caffarella
Il Presidente
Rossana De Stefani

